

AGROALIMENTARE. A PARMA

Domani Origo Global Forum per parlare delle Igp europee

Un grande appuntamento dedicato ai prodotti Dop e Igp a Parma, nella regione leader in Europa per i riconoscimenti di origine. È **Origo Global Forum**, primo appuntamento internazionale dedicato a questo pezzo importante dell'agroalimentare in programma a Parma da domani a giovedì 13 in collegamento con la fiera Cibus Connect.

Un appuntamento in cui logicamente sono in prima fila anche i tanti prodotti Dop e Igp della provincia di Modena.

Il **Ministero italiano delle politiche agricole, Regione Emilia-Romagna, Unione Parmense per gli Industriali e Fiere di Parma, con il patrocinio della Commissione Europea**, del Parlamento Europeo e del Comune di Parma, promuovono questo evento europeo e internazionale dedicato alle sfide e alle opportunità globali del sistema delle indicazioni geografiche dell'Unione Europea.

Origo nasce dalla necessità di creare una nuova consapevolezza del valore strategico delle produzioni di qualità sia all'interno del contesto europeo sia nei mercati internazionali. I principali partner sono **le reti europee e internazionali del settore: Origin, Arepo, Arefilh, Fondazione Qualivita, Aicig**. L'agenda della giornata scientifica di domani apre con una sessione dedicata alla policy europea, per discutere del

presente e del futuro delle Indicazioni Geografiche in Europa, senza dimenticare che le IG non rientrano solo nella Politica agricola (primo e secondo pilastro della Politica agricola comunitaria), ma anche nella Politica ambientale (agro-ambientale) e in quella commerciale, e che anche i consumatori guardano con grande interesse alla qualità e alla varietà del cibo. L'obiettivo della seconda sessione sarà dimostrare come i prodotti IG siano sostenibili e possano esserlo ancora di più attraverso interventi e politiche mirati.

Saranno posti in evidenza l'esigenza di realizzare una sostenibilità non solo ambientale ma anche economica e sociale, illustrando in che modo questi prodotti possono rappresentare una svolta per molte aree geografiche. Oggi i temi della sostenibilità sociale, dell'impiego e della resilienza del sistema agroalimentare locale sono particolarmente attuali e lo saranno ancora di più nel prossimo futuro e nella nuova Politica agricola comunitaria post-2020.

Il Global Forum Origo è realizzato in connessione con Cibus Connect, l'importante fiera internazionale dell'alimentazione di Fiere di Parma, dedicata in particolare quest'anno alla promozione di relazioni di business B2B con i principali top buyers internazionali.



Al via a Parma una “tre giorni” con tutte le Dop e Igp del mondo



**Secondo l'Ismea, Piacenza
dodicesima tra le venti province
italiane di produzione**

PIACENZA

● Anche i nostri prodotti DOP saranno protagonisti della tre giorni di Parma in partenza il prossimo 11 aprile, che farà dell'altra città del Ducato la capitale mondiale delle Dop e delle IGP.

A fine 2016 il comparto delle Dop e Igp europeo ha toccato la cifra record di 2.959 prodotti - compresi 23 extra Ue - con 69 nuovi ingressi. Un trend che non scalfisce il primato dell'Italia, che vanta 814 prodotti food and wine. Seguono: Francia (670 indicazioni geografiche), Spagna (323), Grecia (251), Portogallo (177), Germania (128). Tra le regioni, l'Emilia-Romagna si conferma leader nella Ue per numero di specialità Dop e Igp - ben 44 - cui vanno aggiunti 30 vini (dati: Rapporto Qualivita Ismea).

Considerando l'impatto sul territorio, su 20 province italiane, Piacenza si posiziona (secondo il rapporto ISMEA) al 12esimo posto. L'Emilia-Romagna invece conquista ben 4 posizioni: le prime tre province sono infatti Parma, Modena e Reggio Emilia, rispettivamente con un valore di 1,135 miliardi, 622 e 544 milioni -: per la nostra provincia invece il valore è di 176 milioni di euro. **_Mol.**



EVENTI A PARMA DALL'11 AL 13 APRILE IL FORUM DEDICATO A QUESTI PRODOTTI AGROALIMENTARI

I prodotti Dop e Igp saranno in vetrina a Origo

■ PARMA

SARÀ il primo appuntamento internazionale dedicato ai prodotti agroalimentari di tutto il mondo Dop e Igp: si tratta dell'Origo Global Forum, in programma dall'11 al 13 aprile a Parma cuore della Food Valley emiliano-romagnola e Città creativa della gastronomia Unesco. Alla fine del 2016 il comparto delle Dop e Igp europeo aveva toccato la cifra record di 2.959 prodotti (compresi 23 extra Ue) con 69 nuovi ingressi. Un trend che non scalfisce però il primato dell'Italia, che vanta 814 prodotti food and wine. Seguono: Francia (670 indicazioni geografiche), Spagna (323), Grecia (251), Portogallo (177), Germania (128). Tra le regioni, l'Emilia Romagna si



conferma leader nella Ue per numero di specialità Dop e Igp, ben 44, a cui vanno aggiunti 30 vini.

TRA i protagonisti ci saranno produttori e consorzi di questo comparto dell'agroalimentare europeo: Origo Global Forum sarà ap-

punto il primo appuntamento internazionale dedicato a un settore che riveste non solo un importante valore economico, ma che rappresenta anche un modello di agricoltura sostenibile, uno strumento di presidio del territorio, un volano di sviluppo per le comunità locali. Tra i protagonisti, col presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, ci saranno il ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, e il vicepresidente della commissione Agricoltura del Parlamento europeo, Paolo De Castro, mentre il Commissario europeo per l'Agricoltura, Phil Hogan, interverrà in un video messaggio. «Dobbiamo contrastare i protezionismi e il falso made in Italy. La sfida che abbiamo di fronte - dice l'assessore regionale all'Agricoltura, Simona Caselli (foto), che ieri a Bologna ha presentato l'iniziativa - è proprio questa: sostenere e rafforzare il posizionamento sui mercati di queste eccellenze che rappresentano un modello virtuoso di sviluppo».



FORUM INTERNAZIONALE PRESENTATO A BOLOGNA L'EVENTO IN PROGRAMMA L'11 E 12 APRILE

Origo, a Parma il gotha di Dop e Igp

Oltre 300 iscritti
all'evento realizzato
in sharing
con Cibus Connect

Il ministero italiano delle Politiche agricole, la Regione Emilia-Romagna, l'Unione Parmense per gli Industriali e Fiere di Parma, con il patrocinio ed il supporto della Commissione europea, del Parlamento europeo e di Comune di Parma, promuovono la prima edizione di Origo Global Forum, un evento europeo ed internazionale dedicato alle sfide e alle opportunità globali del sistema delle indicazioni geografiche dell'Ue. L'evento è stato presentato ieri a Bologna. Il Forum nasce dalla necessità di creare una nuova consapevolezza del valore strategico delle produzioni di qualità sia sui mercati internazionali.

Oggi sono più di 300 gli iscritti, rappresentanti delle aziende cer-



Bologna Da sinistra, Casa, Caselli, Pedroni e Cellie.

tificate, che hanno scelto di aderire all'evento. Origo è realizzato in sharing con Cibus Connect, l'importante fiera internazionale dell'alimentazione di Fiere di Parma. Durante le giornate del 12 e 13 aprile, presso Cibus Connect, saranno promosse infatti le relazioni tra Dop e Igp europee ed extraeuro-

pee ed i top buyer internazionali che saranno presenti a Cibus Connect 2017. La giornata di apertura di martedì 11 aprile si svolge invece presso l'Auditorium Paganini di Parma - Sala Ipogea - ed ospita un evento di confronto ed analisi sull'agenda europea ed internazionale delle Indicazioni Geogra-



fiche, che si aprirà con l'intervento del ministro alle Politiche Agricole Maurizio Martina, a cui seguirà un messaggio di Phil Hogan, Commissario Ue per l'Agricoltura.

«Dobbiamo proteggerci dai protezionismi e dal falso Made in Italy - rimarca Simona Caselli, assessore regionale all'Agricoltura -. La sfida che abbiamo di fronte è proprio questa: sostenere e rafforzare il posizionamento sui mercati di queste eccellenze che rappresentano un modello virtuoso di sviluppo, in un'epoca in cui anche l'agricoltura troppo spesso è sottoposta alla logica delle commodity. Il recente accordo Ceta tra Ue e Canada è un risultato importante che va in questa direzione e non deve rimanere un caso isolato».

Per Cristiano Casa, assessore alle attività produttive, turismo e commercio del Comune di Parma «l'amministrazione non poteva mancare a questo evento europeo ed internazionale: Parma è la città della gastronomia, rappresenta

un territorio che è espressione di tanti prodotti Dop Igp pertanto è la sede ideale per il Forum. Inoltre è proprio un nostro obiettivo quello di far divenire Parma una piattaforma internazionale di riferimento per il comparto gastronomico e agroalimentare».

«Fiere di Parma ha accolto con entusiasmo la proposta di affiancare un evento della portata di Origo Global Forum a Cibus Connect - afferma Antonio Cellie, ceo di Fiere di Parma -. I top buyer esteri, che ormai frequentano regolarmente Cibus, sono sempre alla ricerca di prodotti e specialità alimentari Dop e Igp, tesori di cui l'Europa, ma in particolar modo l'Italia, è ricca. Il 12 e il 13 aprile Cibus Connect ospiterà una lounge dedicata ai partecipanti al Forum per facilitare gli incontri con gli operatori interessati che anche qui potranno scoprire la specificità dei prodotti internazionali». ♦ **r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA